ACTIGEN SP

Emessa il 15/02/2009 - Rev. n. 12 del 19/11/2022
Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ACTIGEN SP
Codice commerciale: D011
Dati ISS: codice fornitore = 06115060011 - codice prodotto = 110100-56

UFI: UUC0-T07H-K005-XNG4

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente igienizzante per attrezzature e superfici nell'industria alimentare
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categorie di processo:
Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile[PROC1]

Usi sconsigliati
Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso da quelli riportati in etichetta.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Chemitec S.r.l.
Via Molino della Splua , 28 - Trofarello (TO)
Telefono 011-9451837 Fax 011-9453322

Sito internet: www.chemitec.com
Email: msds@chemitec.com

Prodotto da
Oldenchemical detergenti industriali
via Molino della Splua, 26 - 10028 Trofarello (TO)
Tel. 011 9450921 - Fax 011 9453322 - email: msds@oldenchemical.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 011 945.18.37 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,00)
+39 335 696 09 58 (persona competente 00,00 - 24,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.
Point 16 of this sheet indicates the telephone numbers of the Poison Control Centers in Italy active 24 hours a day.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:
Prevenzione
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Reazione
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Smaltimento
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta autorizzato.

Contiene (Reg.CE 648/2004):
< 5% Tensioattivi cationici, Tensioattivi anfoteri, Tensioattivi non ionici

UFI: UUC0-T07H-K005-XNG4

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Non ingerire ed evitare il contatto con gli occhi.
Etichettatura secondo le Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.
Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
1-propanaminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18-insaturi acil) derivati, sali.	>= 7,10 < 7,90%	Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: Eye Irrit. 2, H319 4,1<= %C <10; Eye Dam. 1, H318 %C >10,1; Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral > 2.000,0 mg/kg ATE dermal > 2.000,0 mg/kg	ND	147170-44-3	931-333-8	01-2119489410-39
Alcol isodecilico etossilato	>= 2,45 < 3,00%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 2.000,0 mg/kg ATE dermal > 2.000,0 mg/kg	ND	78330-20-8	932-183-6	ND
Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides	>= 0,61 < 0,89%	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 397,5 mg/kg ATE dermal = 3.412,0 mg/kg ATE inhal = 0,3mg/l/4 h	ND	85409-22-9	939-350-2	01-2119970550-39-0000

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:
Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d`acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall`esposizione diretta dei raggi solari.

Istruzioni per la corretta conservazione del prodotto: Il prodotto conserva inalterate le proprie caratteristiche chimico fisiche e tecnico applicative se conservato in luogo coperto e a temperature comprese tra +5 e + 30° C.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:
Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

Usi professionali:
Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:
Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides:

SEDIMENTI PNEC
PNEC (acqua dolce): 12,27 mg / Kg
PNEC (acqua marina): 13,09 mg / Kg

TERRENO PNEC : PNEC (suolo): 7 mg / Kg

PNEC IMPIANTI DI DEPURAZIONE: PNEC (STP): 0,4 mg / l

- Sostanza: 1-propanaminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18-insaturi acil) derivati, sali.
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 44 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 12,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 7,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 7,5 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,013 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 14,8 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,001 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 1,48 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 3000 (mg/l)
Suolo = 0,8 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 3,96 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 5,7 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,64 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 3,4 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,4 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,0009 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 12,27 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,00096 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 13,09 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,00016 (mg/l)
STP = 0,4 (mg/l)
Suolo = 7 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
Usi industriali:
Nessun controllo specifico previsto.

Usi professionali:
Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell’esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico (gas, liquido, solido)	Liquido limpido	
Colore	turchese	
Odore / profumo (descrizione qualitativa, se nota)	Inodore	
Soglia olfattiva (qualitativa o quantitativa)	Non determinato	
Punto di fusione/congelamento a pressione standard	5° C.	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	100° C.	
Infiammabilità	Non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile	
Punto di infiammabilità del preparato/sostanza	Non pertinente in quanto preparato/sostanza non infiammabile	
Temperatura di autoaccensione di gas e liquidi	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Il preparato/sostanza non è un perossido organico e non si decompone	
pH	pH: da 8 a 9 Temperatura: 25° Metodo: Tal quale	
Viscosità cinematica espressa in mm2/s.	20-30 cps a 25°C.	
Solubilità in solventi organici	Non determinato	
Solubilità in acqua	Solubile in acqua in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) delle sostanze	Non determinato	
Tensione di vapore a temperatura standard	Non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,06 Kg/dm³ a 20° C.	
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle dei solidi	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti
Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato
Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto
Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento
Non pertinente

vi) stabilità termica
Non pertinente

vii) imballaggio
Non pertinente

b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività
Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma
Non pertinente

c) aerosol
Non pertinente

d) gas comburenti
Non pertinente

e) gas sotto pressione
Non pertinente

f) liquidi infiammabili
Non pertinente

g) solidi infiammabili

i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche
Non pertinente

ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata
Non pertinente

h) sostanze e miscele autoreattive

i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

v) potenza esplosiva, se applicabile
Non pertinente

i) liquidi piroforici
Non pertinente

j) solidi piroforici

i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere

Non pertinente

ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo
Non pertinente

k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura
Non pertinente

ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili
Non pertinente

l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

i) identità del gas emesso, se nota
Non pertinente

ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso
Non pertinente

iii) tasso di evoluzione del gas
Non pertinente

m) liquidi comburenti
Non pertinente

n) solidi comburenti
Non pertinente

o) perossidi organici

i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

v) potenza esplosiva
Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela
Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio
Non pertinente

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili
Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato
Non pertinente

ii) energia di decomposizione esotermica
Non pertinente

iii) velocità di combustione corretta (Ac)
Non pertinente

iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato
Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

a) sensibilità meccanica
Non pertinente

b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata
Non pertinente

c) formazione di miscele polvere/aria esplosive
Non pertinente

d) riserva acida/alcalina
Non pertinente

e) velocità di evaporazione
Non pertinente

f) miscibilità
Non pertinente

g) conduttività
Non pertinente

h) corrosività
Non pertinente

i) gruppo di gas
Non pertinente

j) potenziale di ossido-riduzione
Non pertinente

k) potenziale di formazione di radicali
Non pertinente

l) proprietà fotocatalitiche
Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 26.583,1 mg/kg
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: 1-propanaminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18-insaturi acil) derivati, sali.: Fonte dati: ECHA 04/07/2022
Non ci sono prove su un'attività tossica acuta intrinseca rilevante di AAPB che costituisce un pericolo per la salute umana. Nei ratti, i valori di DL50 per via orale sono superiori a 2000 mg/kg di peso corporeo sulla base del principio attivo nella misura in cui testato e generalmente superiori a 5000 mg/kg di peso corporeo sulla base del prodotto (ovvero, maggiore di 1500 mg di principio attivo/kg di peso corporeo riferito a prodotti con 30 -39,2 % a.i. in soluzione acquosa). Il valore della DL50 dermica è maggiore di 2000 mg/kg di peso corporeo in base al prodotto (ovvero, maggiore di 620 mg di sostanza attiva/kg di peso corporeo). Sebbene, con riferimento al principio attivo, questo studio non copra la dose limite guida per gli studi cutanei acuti (2000 mg/kg p.c.), la conduzione di un ulteriore studio dermico acuto a fini di classificazione ed etichettatura che copra la dose limite di riferimento per a.i. non è giustificato. Come si è visto in uno stud
Alcol isodecilico etossilato: ossicità acuta per via orale
Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated (>= 2.5 EO): DL50 Ratto: > 300 - 2.000 mg/kg osservazione di gruppo Valori di test/valori bibliografici propri Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta per inalazione
Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated (>= 2.5 EO): Nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea
Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated (>= 2.5 EO): DL50 Su coniglio: > 2.000 mg/kg; osservazione di gruppo (valore della letteratura) In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides: Informazioni sulle vie probabili di esposizione
-Inalazione Può causare irritazione alle vie respiratorie.
-Cutanea Provoca gravi ustioni cutanee.

-Contatto con gli occhi Provoca gravi lesioni oculari.
-Ingestione Causa scottature al tratto digerente. Nocivo se ingerito.
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides: Provoca gravi ustioni cutanee
1-propanaminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18-insaturi acil) derivati, sali.: nessun effetto avverso osservato (non irritante)
Alcol isodecilico etossilato: Su coniglio: non irritante
Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides: Provoca gravi ustioni cutanee
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
1-propanaminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18-insaturi acil) derivati, sali.: GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE.
Provoca gravi lesioni oculari.
Alcol isodecilico etossilato: Provoca gravi lesioni oculari.
Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides: Provoca gravi gravi lesioni oculari.
1-propanaminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18-insaturi acil) derivati, sali.: effetto negativo osservato (danno irreversibile)
Provoca gravi lesioni oculari.
Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides: Provoca gravi lesioni oculari.
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: 1-propanaminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18-insaturi acil) derivati, sali.: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Alcol isodecilico etossilato: Maximisation Test Porcellino d'India: non sensibilizzante
Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 1-propanaminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18-insaturi acil) derivati, sali.: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Alcol isodecilico etossilato: I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni
Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: 1-propanaminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18-insaturi acil) derivati, sali.: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Alcol isodecilico etossilato: La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.
Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g) tossicità per la riproduzione: 1-propanaminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18-insaturi acil) derivati, sali.: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Alcol isodecilico etossilato: Non tossico per la riproduzione
Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: 1-propanaminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18-insaturi acil) derivati, sali.: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Alcol isodecilico etossilato: La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.
Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: 1-propanaminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18-insaturi acil) derivati, sali.: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Alcol isodecilico etossilato: La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.
Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(j) pericolo in caso di aspirazione: 1-propanaminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18-insaturi acil) derivati, sali.: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Alcol isodecilico etossilato: Non applicabile
Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:
1-propanaminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18-insaturi acil) derivati, sali.:
Tossicità a breve termine per gli organismi acquatici:
-Pesce: LC50(96 h) = 1,1 mg/L
-Invertebrato: EC50(48 h) = 1,9 mg/L
-Alghe o piante acquatiche: ErC50= 1,5 mg/L

Tossicità a lungo termine per gli organismi acquatici
-Pesce: 37 d/100 d NOEC=0,135 mg/L
-Invertebrato: 21 d NOEC=0,3 mg/L
-Alghe o piante acquatiche: 72 h NOEC=0,3 mg/L

Alcol isodecilico etossilato:
Tossicità per i pesci : CL50 (96 h) Cyprinus carpio (Carpa): > 10 - 100 mg/l; Prova a flusso continuo; Linee Guida 203 per il Test dell'OECD Valori di test/valori bibliografici propri

Tossicità per i pesci - Tossicitàcronica
NOEC Pesce: > 1 - 10 mg/l
Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici
CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 10 - 100 mg/l; Prova statica; OECD TG 202 Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici -
Tossicità cronica NOEC (21 d) Daphnia (pulce d'acqua): > 1 - 10 mg/l; Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità per le piante acquatiche
EC10 (72 h) alghe: > 1 - 10 mg/l ; OECD TG 201; Valori di test/valori bibliografici propri

Tossicità per i batteri: CE50 fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione osservazione di gruppo (valore della letteratura)

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo
NOEC Eisenia foetida: 220 mg/kg; tasso di riproduzione; suolo artificiale osservazione di gruppo (valore della letteratura)

Tossicità in vegetali terrestri
emergenza, crescita; NOEC: 10 mg/kg; Lepidium sativum (agretto); OECD TG 208 Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides:
Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Acuto
Altro IC50 Pseudokirchnerella subcapitata 0.03 mg/l, 96 ore (OECD 201)
Cronico
Altro EC10 Pseudokirchnerella subcapitata 0.009 mg/l, 72 ore (OECD 201)

Acquatico
Acuto
Altro EC50 Diatom (Skeletonema costatum) 0.207 mg/l, 72 ore (ISO 10253)
Crostacei EC50 Daphnia magna 0.016 mg/l, 48 ore (EU Method C.2)
LC50 Copepode calanoide (Acartia tonsa) 0.32 mg/l, 48 ore (ISO/CD14669)
Pesci LC50
- Bluegill (Lepomis macrochirus) 0.515 mg/l, 96 ore (EPA OPP 72-1)
- Cyprinodon variegatus 1.28 mg/l, 96 ore (PARCOM 1995 Part B)
- Oncorhynchus mykiss 0.85 mg/l, 96 ore (OCSE 203)
Cronico
Crostacei NOEC Daphnia magna 0.025 mg/l, 21 Giorni (OECD 211)
Pesci NOEC > 32.2 µg/L, 28 Giorni (U.S. EPA FIFRA 72-4(a))
Tossicità acuta Fattore M = 10

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:
1-propanaminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18-insaturi acil) derivati, sali.:
Biodegradazione in acqua: Facilmente biodegradabile

Alcol isodecilico etossilato:
Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides:
Secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) allegato VIII, colonna 2, non è necessario condurre uno studio per valutare l'idrolisi se la sostanza è facilmente biodegradabile.

C12 -14 L'ADBAC è considerato facilmente biodegradabile.

Degradazione abiotica
C12-14 L'ADBAC dovrebbe essere facilmente biodegradabile e quindi i dati sull'idrolisi non sono richiesti in conformità con l'adattamento dell'allegato VIII colonna 2 del REACH. Tuttavia, la sostanza analoga C12-16 ADBAC si è dimostrata essere idroliticamente stabile con un'emivita uguale o superiore a un anno a pH 4, 7 e 9 a temperatura ambiente. La degradazione abiotica è quindi considerata di scarsa rilevanza per il destino ambientale delle sostanze ADBAC.

Degradazione biotica
Valide linee guida dell'OCSE su C12-16 ADBAC hanno dimostrato che la sostanza read-across è prontamente biodegradabile, con degradazione compresa tra il 63 e il 95% entro 28 giorni. Si prevede quindi che C12-14 ADBAC si degradi rapidamente nell'ambiente anche in condizioni aerobiche senza la formazione di prodotti di degradazione persistenti.

Biodegradazione in acqua e sedimenti
In un test continuo a fanghi attivi (CAS) con la sostanza read-across C12-16 ADBAC, è stata osservata una rimozione media totale del 99,998%, con una rimozione dallo 0,016 allo 0,023% tramite adsorbimento nel fango. Lo stesso è previsto per C12-14 ADBAC.

Biodegradazione nel suolo
Uno studio di biodegradazione ha portato alla biodegradazione del 64% della sostanza analoga C12-16 ADBAC in un terreno argilloso al giorno 70, con un valore DT50 di 40 giorni. Lo stesso comportamento di biodegradazione è previsto per C12-14 ADBAC.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:
1-propanaminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18-insaturi acil) derivati, sali.:
Bioaccumulazione: BCF < 71
logKow: 4,44 (calcolato, media pesata)

Alcol isodecilico etossilato:
La bioaccumulazione è improbabile.

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides:
Il potenziale di bioaccumulo di ADBAC C12-C14 è stato stimato pari a 67,62 L / kg di peso corporeo (log BCF = 1,79) secondo il modello BCFBAF v3.01 di EPIWEB v 4.1. Inoltre, la sostanza dovrebbe essere facilmente biodegradabile e metabolizzata in modo efficiente nei mammiferi. Nel complesso, si può presumere un potenziale di bioaccumulo terrestre basso.

n-ottanolo/acqua (log Kow) = 2.75 (@ 20°C)

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:
1-propanaminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18-insaturi acil) derivati, sali.:
Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto

Alcol isodecilico etossilato:
Adsorbimento/Suolo; Koc: 964 - 6546; QSAR
Leggermente mobile nei terreni.

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides:
Non sono disponibili altre informazioni.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648
Informazioni sulla biodegradabilità:
Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali.
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).
Regolamento (CE) n.790/2009.
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
D.L. 9 aprile 2008, n. 81.

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP14 - Ecotossico

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.3. Altri pericoli, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici, 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H302 = Nocivo se ingerito.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Informazioni sull'utilizzo previsto: Questo prodotto è di qualità tecnica e, se non altrimenti specificato o concordato, è da utilizzarsi esclusivamente per uso professionale o industriale. Questo comprende il campo d'impiego citato e consigliato. Ulteriori impieghi previsti devono essere concordati con il produttore. Questo riguarda in particolare la vendita al pubblico, che è regolamentata da speciali norme o
legislazioni.
Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca’ Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera “Antonio Cardarelli”, III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
- Centro antiveleni, Centro nazionale d’informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
- Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant’Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
- Centro antiveleni del Policlinico “Agostino Gemelli”, Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
- Centro antiveleni Policlinico “Umberto I”, PRGM tossicologia d’urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
- Centro antiveleni dell’Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

- - - - - - - - - - - - - - - - - - -

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:
Disposizioni nazionali
- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche
- Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX
Comunità Europea:
- Accordo ADR 2021
- Regolamento delegato (UE) 2020/217 della Commissione del 4 ottobre 2019
- Regolam. 2018/675/UE (modifica l'allegato XVII del REACH - sostanze soggette a restrizione CMR)
- Ministero dell'Ambiente Sostanze SVHC
- Regolam. 2016/863/UE (modifica degli allegati VII e VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006)
- Regolam. 2015/830/UE
- Regolam. 2013/126/UE (modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006)
- Direttiva 2012/18/UE (direttiva Seveso)
- Regolam. 2012/109/UE (sostanze CMR)
- Regolam. 2012/125/UE (registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche REACH)
- Regolam. 2011/286/UE (modifica reg. CE 1272/2008 classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)
- Regolam. 2010/453/CE (modifica del regolamento REACH CE/1907/2006)
- D.P.R. n.21 6/2/2009 (esecuzione disposizioni Regolam. 648/2004)
- Regolam. 2009/790/CE (modifica reg. 2008/1272/CE classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)
- Regolam. 2008/1272/CE (classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele)
- D.Lgs. 145 28/7/2008 (attuazione direttiva 2006/121/CE e Regolam. CE 1907/2006)
- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)
- Regolam. 2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detergenti)
- Regolam. 2004/648/CE (relativo ai detergenti)
- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE
- D.Lgs 65 14/03/2003 (Attuazione direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE)
- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)
- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)
- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

Legenda:
CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio
EC50: Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui
LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli Individui
LD50: Dose Letale per il 50% degli Individui
NOEL: Dose massima senza effetti
PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
DNEL: Dose derivata di non effetto
DMEL: Dose derivata di minimo effetto
STEL: limite di esposizione a breve termine
TLV: soglia di valore limite
TWA: media ponderata nel tempo
PBT: sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche
vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili
CSA: valutazione della sicurezza chimica
CSR: rapporto sicurezza chimica
ES: scenari di esposizione
DU: utilizzatori a valle

16.1 Informazioni sull'addestramento:
Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

16.2 Principali fonti bibliografiche:

ECHA - European Chemical Agency
ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ECB - European Chemicals Bureau
IARC - International Agency for Research on Cancer
IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)
NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
OSHA - European Agency for Safety and Health at Work
PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda.
Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.